



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 19

IN DATA 15/03/2016

OGGETTO: Bilancio di previsione GSA – anno 2016 – Provvedimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Responsabile del Servizio

Il Direttore Generale

Visto: Il Sub Commissario *ad Acta*

U. Fucile
L. Pappalardo
D. Pizzocupo
G. M. La



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013)

DECRETO

N. 19

IN DATA 15/03/2016

OGGETTO: Bilancio di previsione GSA – anno 2016 – Provvedimenti.

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad Acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;

VISTO l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 (cfr. Rep. n. 82/CSR del 10 luglio 2014);

VISTA la Legge n.208/2015 (c.d. Legge di stabilità anno 2016);

VISTI, in particolare, i seguenti commi della citata Legge n.208/2015:

- comma 568 il quale fissa, per l'anno 2016, in 111.000 milioni di euro il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, come stabilito dall'articolo 1, commi 167 e 556 della legge 23 dicembre 2014, n.190, e dall'articolo 9-septies, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125;
- comma 410 il quale dispone che il fondo sanitario nazionale, determinato ai sensi dell'art.1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n.190, è incrementato nella misura di 1 milione di euro per l'anno 2017 e 2 milioni di euro per l'anno 2018;

CONSIDERATO che per l'anno 2016, la stima della quota indistinta del FSN è di circa € 108.000 milioni di euro, superiore rispetto alla quota di fondo sanitario indistinto anno 2015 (+ 0,78), al netto delle quote vincolate;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente **il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015** (Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015);

RITENUTO, nelle more dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, **sul riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016, di procedere al riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale anno 2016**, prendendo a riferimento il riparto dell'anno 2015 (cfr. Intesa Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015), e i valori di mobilità interregionale di cui alla Tabella "C" prevista nella citata Intesa;

DATO ATTO, che il finanziamento del fondo sanitario regionale indistinto di parte corrente per l'anno 2015, comprensivo delle risorse vincolate di cui all'articolo 1, comma 560, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e le somme destinate al "gioco d'azzardo" e alla "fibrosi cistica" è pari ad € 568.108.612,00, al lordo delle "entrate proprie cristallizzate" pari ad € 12.952.736,00 (il fondo sanitario regionale, al netto delle "entrate proprie cristallizzate" è di € 555.155.876,00);

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. 03 del 22.01.2016, con il quale, in attuazione di quanto sancito nell'Intesa *ut supra* richiamata concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015, è stato disposto il riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale anno 2016, attribuendo le risorse finanziarie alla GSA e all'ASReM, secondo le modalità esplicitate nella seguente tabella:

GSA – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 70.548.308,00
ASReM – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 484.607.568,00
TOTALE	€ 555.155.876,00

CONSIDERATO, altresì, che la richiamata intesa del 23 dicembre 2015 alla Tabella "C" ha, tra l'altro, previsto l'acconto relativo alla mobilità anno 2015, secondo i dati di seguito esposti:

Crediti mobilità interregionale	Debiti mobilità interregionale	Saldo mobilità
90.241.305,00	60.089.216,00	25.152.089,00

VISTO il DCA n.10 del 23.02.2016 ad oggetto **"Riparto provvisorio fondo sanitario anno 2016 – Determinazioni"** con il quale, nelle more dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sul riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016, è stato disposto **il riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale anno 2016** prendendo a riferimento il fondo sanitario regionale dell'anno 2015 (cfr. Intesa Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015), pari ad € 555.155.876,00 al netto delle entrate proprie; e, altresì, è stato definito il riparto delle le risorse in parola tra la GSA e l'ASReM, come esplicitate nella seguente tabella:

GSA – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 70.548.308,00
ASReM – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 484.607.568,00
TOTALE	€ 555.155.876,00

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015. (Rep. Atti n.236/CSR del 23 dicembre 2015);

ATTESO che la predetta Intesa determina, tra l'altro, il riconoscimento alla Regione Molise del contributo di solidarietà interregionale per il piano di risanamento del servizio sanitario regionale – Piano Operativo Straordinario - 2015-2018 – pari a 30 mln di euro per l'anno 2015, 25 mln di euro per l'anno 2016 e 18 mln di euro per l'anno 2017, precisando che tali risorse dovranno essere accantonate a valere sui riparti delle quote vincolate agli Obiettivi di Piano sanitario nazionale per ciascun anno di riferimento;

DATO ATTO che la somma di 25 mln di euro relativa all'anno 2016 è stata contabilizzata nel CE previsionale alla voce AA0040 << *contributo da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*>>;

DATO ATTO altresì che l'Intesa in argomento assegna l'importo di € 5.143.684,00 per gli Obiettivi di Piano anno 2015, somma contabilizzata nel CE previsionale alla voce AA0040 << *contributo da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*>>;

CONSIDERATO che per le c.d. quote vincolate, contabilizzate nella misura di € 2.387.057,00 sono state prese a riferimento le seguenti Intese:

FSN 2015 – quote vincolate per Fondo esclusività: Intesa Rep. Atti n. 19/CSR dell'11 febbraio 2016

FSN 2015 – quote vincolate per Borse di studio MMG: Intesa CSR del 11 febbraio 2016

FSN 2014 - quota vincolata per Extracomunitari: Intesa Rep. Atti n. 230/CSR del 17 dicembre 2015

FSN 2015 – quota vincolata per Medicina Penitenziaria (ai sensi del D.Lgs 230/99 – prevenzione e assistenza detenuti e internati tossicodipendenti): Intesa Rep. Atti n. 237/CSR del 23 dicembre 2015

FSN 2015 - quota vincolata per Medicina Penitenziaria 2015: Intesa Rep. Atti n. 15/CU dell'11 febbraio 2016

FSN 2015 - quota vincolata per OPG: Intesa Rep. Atti n. 16/CU dell'11 febbraio 2016

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" - Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 il quale prevede che anche gli enti di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), punto i) dello stesso D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 predispongano il bilancio preventivo economico annuale in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

CONSIDERATO, poi, che il citato articolo 25 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, prevede, al comma 2, che il bilancio preventivo economico annuale includa la seguente documentazione:

- conto economico preventivo,
- piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa,
- il conto economico dettagliato secondo lo schema CE di cui al D.M. del 13 novembre 2007 e ss.mm.ii.

e, inoltre, dispone, al comma 3, che il bilancio preventivo economico annuale sia corredato dalla nota illustrativa e dalla relazione redatta dal Responsabile della GSA;

CONSIDERATO che i Programmi Operativi anni 2015/2018 con i collegati atti di programmazione economico-finanziaria regionale sono in corso di validazione da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il bilancio preventivo economico per l'anno 2016 della GSA costituito dalla seguente documentazione:

1. schema di conto economico preventivo (allegato n.1);
2. conto economico preventivo (allegato n. 2);
3. rendiconto finanziario (allegato n. 3);
4. nota illustrativa (allegato n. 4);
5. relazione del Responsabile della GSA (allegato n. 5).

DECRETA

quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare il bilancio preventivo economico per l'anno 2016 della GSA costituito dalla seguente documentazione contabile, allegata al presente atto:

schema di conto economico preventivo (allegato n.1);
conto economico preventivo (allegato n. 2);
rendiconto finanziario (allegato n. 3);
nota illustrativa (allegato n. 4);
relazione del Responsabile della GSA (allegato n. 5).

di disporre che la Direzione Generale per la Salute proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni ivi contenute;

di dichiarare che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e da n. 5 allegati rispettivamente di pagine _____, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta
(Paolo di Laura Frattura)

